

Relazione del Consigliere Tesoriere al bilancio di previsione 2018

* * *

Il bilancio di previsione 2018 è stato redatto nel rispetto dei principi stabiliti dalle Leggi in materia di Enti pubblici non economici oltre che nel rispetto del regolamento di contabilità approvato dall'Ordine degli Avvocati di Prato in data 17 dicembre 2014.

Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2018 sono stati riportati i riferimenti all'esercizio precedente.

Il bilancio dell'Ordine riporta i presunti residui al 31 dicembre 2017.

Il bilancio di previsione 2018 si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario dell'Ordine (entrate e uscite);
- 2) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 3) Preventivo economico.

Al bilancio di previsione vengono inoltre allegati:

- La tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione.

I criteri generali e particolari seguiti ai fini della formulazione del bilancio di previsione 2018, con i dettagli per una miglior comprensione delle poste di bilancio, vengono esposti di seguito.

In relazione alle classificazioni delle entrate e delle uscite correnti (titolo I), in c/capitale (titolo II) e per partite di giro (titolo III) vengono di seguito commentati i titoli e le categorie per gli importi di maggiore rilevanza, rinviando al dettaglio dei singoli capitoli gli altri elementi di conoscenza.

Gli importi riportati nella presente relazione sono espressi in Euro.

PREVENTIVO FINANZIARIO

Il bilancio di previsione 2018 presenta entrate di competenza per € 344.640,00 ed uscite per € 358.860,00, attestandosi quindi su una previsione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione finanziario per € 14.220,79.

Il bilancio è coerente con i programmi e gli obiettivi che il Consiglio dell'Ordine intende perseguire e che sono quantitativamente esposti negli importi rilevabili nel preventivo finanziario.

Entrate correnti

La categoria "**Entrate contributive**" è in massima parte costituita dalle contribuzioni provenienti dagli iscritti all'Ordine.

Per l'iscrizione nel bilancio preventivo 2018 sono stati presi in considerazione gli iscritti al 31/12/2017, prevedendo inoltre anche un incremento degli iscritti nel 2018 nonché il passaggio di alcuni da una categoria ad altra.

La categoria **“Quote di partecipazione dagli iscritti all’onere di particolari gestioni”** è relativa a diritti di segreteria ed a diritti di liquidazione parcelle, contabilizzati sulla base di quanto ragionevolmente potrà essere incassato, considerando nella somma € 4.000,00; le entrate sono state comunque considerate in quanto è possibile che vi siano ancora da tassare notule per prestazioni antecedenti la riforma. In questa categoria sono inoltre preventivate le entrate da diritti di notifica e altre spese generiche per complessivi € 1,850,00. Il totale delle suddette entrate è quindi previsto per il 2018 in € 5.850,00.

La categoria **“Redditi e proventi patrimoniali”** è relativa a rendite finanziarie mobiliari ed è connessa ai tassi di interesse bancari. Sono previste nel 2018 in € 500,00.

La categoria **“Poste correttive e compensative”**, il cui valore complessivo è pari ad € 7.600,00 è relativa ad incassi per cene oltre rimborso delle spese per i sigilli, da consegnare agli iscritti.

La categoria **“Entrate non classificabili in altre voci”** prevede l’incasso di € 1.600,00 quasi totalmente a titolo di penale per ritardati versamenti delle quote da parte degli iscritti.

Entrate in conto capitale

Non sono state previste entrate in conto capitale in quanto non necessarie; non sono previsti investimenti.

Uscite Correnti

La previsione dei capitoli relativi alle **“uscite per gli organi dell’Ente”** per totali € 49.882,79 è relativa a quanto dovuto al Consiglio Nazionale per le quote a carico di ogni iscritto, oltre ad altri contributi.

Gli **“oneri per il personale in servizio”** ammontano ad € 144.000,00 e comprendono le retribuzioni ed i contributi previdenziali.

Si fa presente che la somma sopra riportata comprende la possibilità di una nuova assunzione *part time*.

“Acquisto beni di consumo e servizi” di € 98.900,00 comprende le previsioni di spesa per:

libri e riviste	€	8.000,00
cancelleria e stampati	€	4.500,00
spese buoni pasto	€	2.400,00
illuminazione e riscaldamento	€	4.500,00
assicurazioni	€	5.400,00

telefoniche e postali	€	2.000,00
manutenzione mobili e macchine	€	6.000,00
spese per tessera riconosco	€	1.000,00
consulenze e prestazioni professionali	€	15.500,00
spese di rappresentanza	€	13.000,00
Alberghi e ristoranti	€	2.000,00
Aggiornamento software e gestionale	€	30.000,00
Spese postali e valori bollati	€	1.500,00
spese di pulizia	€	600,00
Spese caselle posta elettronica certificata	€	2.500,00
Totale	€	98.900,00

Le “**Prestazioni istituzionali**” di € 15.500,00 comprendono previsioni di spesa per le seguenti voci:

spese per stampa albo	€	4.500,00
organizzazione congressi e convegni	€	8.500,00
Spese viaggi e trasferte	€	2.500,00
Totale	€	15.500,00

Le uscite per “**Attività di conciliazione**” di euro 50.400,00 comprendono le previsioni di spese relative ai compensi dei mediatori.

Sono infine previste:

uscite per oneri finanziari in ragione di € 1.587,00 (spese bancarie, interessi passivi su liquidazione IVA, altri oneri finanziari e arrotondamenti);

uscite per oneri tributari in ragione di € 1.500,00;

uscite non classificate in altre voci per € 25.091,00.

Tra le poste più rilevanti delle uscite non classificabili in altre voci sono previsti: € 13.300,00 per il contratto di servizi con Palazzo delle Professioni S.r.l..

Le uscite “**in conto capitale**” pari ad € 2.000 prevedono l’acquisto di mobili, impianti e macchinari d’ufficio.

Il preventivo finanziario riporta per ciascuna categoria l’importo dei **residui attivi e passivi** presunti alla fine del 2017.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il documento riporta, senza l'indicazione dei residui attivi e passivi, il raffronto dei dati relativi alla competenza e alla cassa ed evidenzia i risultati differenziali in termini di:

- saldo parte corrente: rappresentato dalla differenza tra le entrate e le uscite correnti (€ 344.640,00 - € 356.860,79 = - 12.220,79);
- saldo movimenti in c/capitale: rappresentato dalla differenza tra le entrate e le uscite in conto capitale (€ 0 - € 2.000,00 = - 2.000,00);
- risultato di competenza previsto: rappresentato dalla differenza tra il totale complessivo delle entrate ed il totale complessivo delle uscite (€ 344.640,00 - € 358.860,79 = - 14.220,79).

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico redatto in forma scalare, secondo la normativa civilistica, ripropone la quantificazione economica degli obiettivi che il Consiglio dell'Ordine ha previsto di realizzare nel 2018 e chiude con la previsione di un disavanzo economico di € 14.220,79, ampiamente coperto dall'avanzo di amministrazione presunto.

Il Consigliere Tesoriere